

Il divieto dalla mezzanotte di oggi: sanzioni fino a 2.200 euro. Nei ristoranti si corre ai ripari: caloriferi esterni per non perdere clienti fumatori

«Fumo, noi baristi non siamo sceriffi»

I gestori: non spetta a noi chiedere i documenti a chi trasgredisce, se ci multano faremo ricorso

Maristella Iervasi

ROMA L'ora X per la fine del libero fumo sta per scoccare: alla mezzanotte e un minuto di domani gli schiavi delle mitiche «bionde», gli amanti del sigaro e della pipa saranno considerati appestati. Così ha deciso il ministro «no smoking» Girolamo Sirchia. Ma c'è puzza di bruciato, pardon di «cicca». «Non denunceremo nessuno»: i gestori di bar, ristoranti e pub privi di sale per i fumatori, non segnalano al 113 o ai vigili urbani i clienti che entreranno nei loro locali con la sigaretta accesa o che si rifiutano di spegnerla. «Non siamo questurini», spiegano gli associati alla Fiepet-Confercenti e Fipe-Concommercio. «È un compito che non spetta a noi - sottolineano -. Non è previsto dalla legge che istituisce il divieto di fumo, dal codice penale e dalla stessa etica comportamentale». Così, ai propri imprenditori associati dicono: «Il testo di legge è concepito male. Segnalateci ogni abuso, ricorriamo contro la sanzione amministrativa».

È la vigilia dell'addio al fumo ma i dubbi e le incertezze sul divieto si moltiplicano. Le regole per essere «in regola», pena multe pesanti fino a 2.200 euro, non son del tutto chiare. E non solo a chi vuol fare il furbo. «Il primo inadempimento è il ministro Sirchia», dice Tullio Galli, segretario nazionale della Federazione dei pubblici esercenti della Confesercenti. Che aggiunge: il fumo sta per essere spento per legge ma «sono ancora oscuri i contenuti del provvedimento, a cominciare dall'attività di controllo e vigilanza che spetterebbe ai gestori degli esercizi commerciali. Ma in base a quale regole dovremo fare gli sceriffi?». E non finisce qui: la Confedilizia pone il quesito dei condomini e gli amministratori si scervellano sulla norma che prevede il divieto di fumo anche nei locali privati «aperti ad utenti o al pubblico» e sul significato da attribuire al termine «utenze». Per la Confedilizia il divieto di fumo non si dovrebbe applicare negli spazi comuni dei condomini ma a timor di dubbio sollecita un'interpretazione autentica al ministero della Salute.

Insomma, i ristoranti si rifiutano di indossare i panni delle «guardie» del fumo: «L'articolo 333 del Codice penale -

FUMO: SCATTA IL DIVIETO

► **250.000** i pubblici esercizi coinvolti dalla legge sul divieto di fumo nei locali chiusi, ristoranti e bar

► **solo il 2%** di essi disposto a investire i circa 20.000 euro necessari per attrezzare le sale dedicate ai fumatori

TITOLARI CHE HANNO DICHIARATO DI VOLER ATTEZZARE LE SALE PER I FUMATORI SECONDO CONFESERCENTI

| | |
|--------|----|
| NORD | 8% |
| CENTRO | 6% |
| SUD | 4% |
| ISOLE | 3% |

TUTTI I LUOGHI OFF LIMITS SECONDO LA LEGGE

► Ambienti di lavoro destinati ad attività d'ufficio

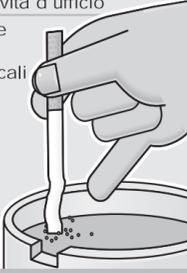
► Luoghi chiusi, aziende e uffici, oltre che in scuole, ospedali, sui mezzi di trasporto (compresi Taxi), nei locali pubblici, e soprattutto nei bar e ristoranti a meno che non siano dotati di spazi per fumatori debitamente attrezzati con sistemi di separazione dagli altri ambienti e di ventilazione

► Su treni, taxi e aerei

► Nei circoli privati

LE SANZIONI

► Multe da 200 a 2.000 euro e la sospensione da tre giorni a tre mesi o la revoca della licenza di esercizio, sono previste per i gestori dei locali che non faranno rispettare il divieto di fumo

P&G Infograph

precisa Nicola Gaudenzi, presidente della Fipe-Concommercio di Roma - vieta a chi non è pubblico ufficiale di chiedere i documenti». Del resto - conclude Gaudenzi - «la mia parola varrebbe quanto quella del trasgressore, che avrebbe facoltà di querelarmi». Più dura la Fipe di Napoli: «In nessun settore è mai accaduto che si paghi da 250 a 2.200 euro a causa di reati commessi da un terzo. Non ci siamo - sottolinea Antonio Pace -. Il principio della legge è giusto ma non si confa a un esercente che ha degli ospiti nel suo locale. E poi - conclude -, come la

mettiamo nei quartieri più turbolenti del napoletano? Come dovremmo comportarci con un cliente difficile?». A fronte di questo caos c'è chi chiede una moratoria di tre mesi: l'Adoc, sia per sensibilizzare i cittadini che per dar modo ai clienti di «digerire» con calma la legge Sirchia. Ma il ministro tace. Nel giorno della Befana in una intervista radiofonica aveva detto: «È tutto pronto, la stragrande maggioranza degli italiani è con me. In strada mi fermano e mi fanno i complimenti... Provrogh? ce ne sono state già abbastanza».

In tutt'Italia, intanto, c'è un gran par-

maltempo

Ghiaccio e nebbia sulle strade: rientri a rischio per 4 milioni di italiani

MILANO Sono cominciati i rientri dal lungo ponte natalizio. Secondo l'Osservatorio di Milano, sono in tutto sono 4 milioni gli italiani che si stanno mettendo in marcia. Per questo il clima sulle autostrade è di massima allerta, per il pericolo di incidenti causati dal ghiaccio e dai banchi di fitta nebbia che sono calati nelle regioni del centro-nord. Oggi il divieto di circolazione dei mezzi pesanti sulle autostrade è stabilito dalle ore 8 alle ore 22.

NEBBIA Massima allerta per gli automobilisti che si trovano in Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna. La A1, è l'autostrada più soggetta ai banchi: in diversi tratti, secondo la Società Autostrade «la visibilità è ridotta a poche decine di metri». Difficile la situazione anche in Veneto, dove la nebbia ieri ha creato disagi, in particolare nel Polesine e nella provincia di Rovigo. Lo stesso vale per le strade della Bergamasca, in particolare i tratti dell'A4, A7 e A1. Le temperature rigide hanno favorito il formarsi di uno strato di ghiaccio sulle principali arterie della Bassa bergamasca, sono entrati in azione anche i mezzi spargisale.

INCIDENTI La situazione più difficile si è verificata sulla A1, con 8 km di coda tra Roma nord e Ponzano in direzione Firenze per un tamponamento. Un morto e sette feriti è invece il bilancio di un altro scontro, che ha coinvolto ben quattro autovetture, avvenuto ieri notte sulla statale 13 «pontebbana» nei pressi di Zoppola (Pordenone). A La Spezia 11 giovani che tornavano dalla discoteca, nella notte, sono rimasti feriti in uno schianto, forse per un sorpasso azzardato.

VOLI Compromesso anche il traffico aereo, in particolare negli scali di Venezia, Verona e Treviso: annullati diversi voli a causa della visibilità quasi azzerata. Bloccato il traffico anche nello scalo di Ancona-Falconara. Nel pomeriggio la visibilità, ridotta a 400 metri, ha impedito l'atterraggio dei voli in programma. Gran parte dei voli dirottati per nebbia, dal Veneto, Emilia e Marche, sono stati ospitati all'aeroporto di Malpensa.

PREVISIONI Il clima degli ultimi giorni, secondo i meteorologi dell'Aeronautica, è destinato a permanere anche nei prossimi.

lare di fumo. E c'è chi si ingegna sul come fare per non perdere clienti. Come i baristi del bresciano, per esempio: hanno fatto incetta di lampade elettriche che producono calore. Una stufa di questo tipo è stata già accesa nel bar accanto al tribunale di Brescia, «per dare una chance ai clienti viziosi del fumo» spiega il barista, così «potranno sedersi all'aperto, bere e fumare quanto vogliono ma senza gelarsi». A Milano, invece, al ristorante di via Manzoni «Don Lisander» il divieto di fumo è tassativo vengò dal 15 ottobre scorso, ma le signore vengono «protette» con gli

scialli quando tra una pietanza e l'altra si alzano per fumare.

Addio alle bionde, nella notte tra domani e lunedì. E gli spazi per gli irriducibili del fumo sono ridotti al lumicino. Solo il 2% dei 250 mila pubblici esercizi ha «montato» una sala fumatori ad hoc, come chiede la legge (l'8% al Nord, il 6% al centro, il 4% al Sud e il 3% nelle isole). A Bologna come altrove si organizzano party per l'«ultima fumata». Gli unici a brindare al no-smoking: Sirchia e il Codacoms, che girerà con gli estintori nei locali della Capitale.

PESCHERECCIO SCOMPARSO

Trovati morti due marinai

Si è conclusa tragicamente la ricerca del peschereccio «Davide III», disperso da giovedì mattina - a bordo del quale si trovavano due marinai crotonesi, Antonio Aiello, 34 anni, capo barca, ed Antonio Romano, 48 anni. I due sono stati ritrovati cadaveri, ieri mattina, a diverse miglia al largo di Catania.

LOVERE (BERGAMO)

Sciatore operato alla spalla, poi muore

Muore qualche ora dopo il ricovero all'ospedale di Lovere in seguito a un incidente sciistico: sarà l'autopsia oggi a stabilire le cause del decesso di Massimo V., 55 anni, vittima di un incidente sulle piste di Borno, nel Bresciano, venerdì pomeriggio. I sanitari hanno diagnosticato la frattura alla testa dell'omero e lo hanno sottoposto ad intervento chirurgico. Anche il decorso operatorio è stato normale. Ma poche ore dopo le condizioni del paziente sono peggiorate fino al decesso.

BARI

Donna schiacciata da un montecarichi

Tragico incidente sul lavoro in un ristorante a Gravina in Puglia, nel barese. Una donna di 45 anni, Annamaria Schiavone, ha perso la vita nell'esercizio di cui è titolare la figlia. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la donna è rimasta incastrata e schiacciata dal montecarichi utilizzato per spostare le stoviglie. La donna era infatti intenta in alcuni servizi nei pressi del montecarichi. Il locale è stato sequestrato.

VATICANO

Il 90% dei furti resta impunito

I borseggiatori e i truffatori che operano nella Basilica di San Pietro e nei Musei Vaticani hanno buone speranze di farla franca. In oltre il 90% dei casi, infatti, i responsabili dei reati contro il patrimonio commessi nel territorio dello Stato della Città del Vaticano «rimangono ignoti». La denuncia nella relazione di apertura dell'anno giudiziario pronunciata dal Promotore di Giustizia, il prof. Nicola Picardi.

lotteria Italia: i premi

| 5.000.000,00 EURO | 500.000,00 EURO | 50.000,00 EURO | 15.000,00 EURO |
|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--|
| P 042411 Gorizia (GO) | I 483989 Pero (MI) | L 492748 Morrodro (TE) | CC 243473 San Nicola La Strada (CE) |
| 3.000.000,00 EURO | 450.000,00 EURO | Z 906358 Milano | N 721708 Falconara Marittima (AN) |
| E 380830 Castrocielo (FR) | C 255736 San Costanzo (PU) | I 967235 Roma | Z 245009 Prato |
| 2.000.000,00 EURO | 400.000,00 EURO | C 311298 Como | Z 357764 Anagni (FR) |
| Q 952905 Modena | N 131027 Casapulla (CT) | B 363139 Novara | G 617089 Enna |
| 1.500.000,00 EURO | 350.000,00 EURO | O 402956 Foggia | V 367418 Novara |
| E 227763 Torino | S 309360 San Donato Milanese (MI) | O 844035 Padova | L 135822 Camerano (AN) |
| 1.000.000,00 EURO | 300.000,00 EURO | T 124472 Roma | R 569515 Corato (BA) |
| F 257323 Roncade (TV) | F 888304 Chieuti (FG) | U 287703 Trani (BA) | A 403348 Cinisello Balsamo (MI) |
| 900.000,00 EURO | 250.000,00 EURO | L 357481 Termoli (CB) | T 175333 Milano |
| I 235095 Teano (CT) | L 134878 Roma | S 630148 Oricola (AQ) | D 344734 Morena (RM) |
| 800.000,00 EURO | 200.000,00 EURO | N 086292 Bari | Z 688737 Ferrara |
| P 602517 Cinisello Balsamo (MI) | S 537852 Agrigento | F 399076 Catanzaro | U 612912 Bologna |
| 700.000,00 EURO | 150.000,00 EURO | R 292988 Roma | U 457635 Bra (CN) |
| P 632473 Fiano Romano (RM) | N 424794 Orio al Serio (BG) | D 567373 Rosignano Marittimo (LI) | N 520606 Torino |
| 600.000,00 EURO | 100.000,00 EURO | G 692220 Dorno (PV) | T 981920 Bologna |
| R 470351 Vezzano Ligure (SP) | D 416992 Roncadelle (BS) | Z 179972 Cortina D'Ampezzo (BL) | S 732742 Roma |
| 550.000,00 EURO | 75.000,00 EURO | G 585419 Milano | M 375698 Mele (GE) |
| R 250005 Ronciglione (VT) | F 094956 Borgo San Michele (LT) | S 660444 Casalecchio di Reno (BO) | R 186991 Verona |
| | | O 226928 Collecchio (PR) | F 654279 Monticiano (SI) |
| | | | B 686618 Roma |
| | | | Z 740560 Campogalliano (MO) |
| | | | U 317228 Roma |
| | | | N 469154 Stradella (PV) |
| | | | S 737478 Jesi (AN) |
| | | | Q 287578 Pieve Santo Stefano (AR) |
| | | | G 730574 Jesi (AN) |
| | | | O 198182 Roma |
| | | | C 237342 Roma |
| | | | R 556048 Guidonia Montecelio (RM) |
| | | | D 404761 Santa Maria Nuova (FC) |
| | | | C 042983 San Giovanni in Persiceto (BO) |
| | | | F 053196 Montebello della Battaglia (PV) |
| | | | Z 491257 Caselle Torinese (TO) |
| | | | C 748521 Vermezzo (MI) |
| | | | E 288722 Castrocielo (FR) |
| | | | U 435346 Magliano Sabina (RI) |
| | | | I 959146 Terni |
| | | | B 356057 Silvi Marina (TE) |
| | | | G 506490 Milano |
| | | | P 324619 Firenze |
| | | | V 012492 Frascati (RM) |
| | | | L 680727 Caponago (MI) |
| | | | F 188842 Montesilvano (PE) |
| | | | E 455752 Arsago Seprio (VA) |
| | | | U 424800 Pomezia (RM) |
| | | | O 363045 Campi Bisenzio (FI) |
| | | | L 281656 Palermo |
| | | | Q 192129 Vezzano Ligure (SP) |
| | | | L 655535 Dolo (VE) |
| | | | B 205028 Sassari |
| | | | V 499128 Roma |
| | | | L 959938 Bari |
| | | | F 800165 Rapallo (GE) |
| | | | U 145534 Lucca |
| | | | P 132231 Gallipoli (LE) |
| | | | G 218901 Napoli |
| | | | U 592462 Duino Aurisina (TS) |
| | | | L 748926 Pescara |
| | | | S 629966 Galliciano nel Lazio (RM) |
| | | | V 602172 Acquedolci (ME) |

Abbonamenti 2005

12 mesi

- 7 gg./Italia: 296 euro
- 6 gg./Italia: 254 euro
- 7 gg./estero: 574 euro
- Internet: 132 euro

6 mesi

- 7 gg./Italia: 153 euro
- 7 gg./estero: 344 euro
- 6 gg./Italia: 131 euro
- Internet: 66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n. 48407035 intestato a:
Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift: ENLITR) Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta o internet

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) Tel. 02/66505065
fax: 02/66508712 dal lunedì al venerdì
abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publiccompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7305311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724030-725129
COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 / Tel. 06.58.557.395
Tariffe base: 5,25 Euro Iva esclusa a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I Democratici di Sinistra di Vecchiazano di Forlì ricordano con grande affetto la perdita del carissimo

ITALO LEPRETTI

un compagno stimato e sensibile, esempio di onestà e impegno da partigiano, da amministratore, da uomo. È un momento di grande tristezza, ma come DS esprimiamo l'orgoglio di averlo avuto, da protagonista, nelle nostre file.

Vecchiazano (Forlì), 9 gennaio 2005

I compagni dell'unità di base dei Democratici di Sinistra "Mario Alicata" (Federazione di Roma) addolorati per la scomparsa del compagno

GRAZIANO GRASSELLI

esprimono ai figli e alla moglie le più sentite condoglianze.

Vittoria Lotti è affettuosamente vicina alla compagna Marta Murotti per la grave perdita della

MADRE

Bologna, 9 gennaio 2005

9-01-1997 9-01-2005

«Dorme un sacro sonno, no, tu non dire che i buoni muoiono». Ricordano con amore e rimpianto

GENEROSO PETRELLA

la moglie, i figli, i parenti tutti. Milano, 9 gennaio 2005

RINGRAZIAMENTO

Mauretta, Cristina e Annalisa desiderano ringraziare tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

WALTER VIGNALI

Bologna, 9 gennaio 2005
O.F. Vecchi dei F.lli Lelli
Borgo Panigale - Tel. 4001.53